



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI con sede legale in Via dei Prefetti, 46 (Roma), C.F. n. 80118510587, rappresentata dal suo Presidente e Legale Rappresentante Dr. Antonio DECARO, Sindaco di Bari, nato a Bari il 17.07.1970 (di seguito denominata ANCI)

e

l'Associazione S.O.S. - Il Telefono Azzurro ONLUS eretta in Ente Morale con D.P.R. 18.12.1990 con sede legale in viale Copernico, 1 (Milano), C.F. n. 92012690373, rappresentata dal suo Presidente e Legale Rappresentante pro tempore, Prof. Ernesto CAFFO, nato a Modena il 16.05.1950 ed ivi residente alla Via Campi n. 90/04, codice fiscale CFFRSTSOE16F257L, (di seguito denominata Telefono Azzurro o l'Associazione)

di seguito congiuntamente definite "le Parti"

VISTA

la Convenzione di New York del 20 novembre 1989 sui diritti dell'infanzia, ratificata in Italia con la L. n. 176/1991,

la Legge 15 febbraio 1996 n. 66 recante "Norme contro la violenza sessuale";

la Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" che prevede espressamente azioni di partenariato per la promozione del diritto allo sviluppo per l'infanzia e l'adolescenza;

la Legge 3 agosto 1998 n. 269 recante "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori quali nuove forme di riduzione in schiavitù;

la Legge 15 febbraio 2006 n. 38 recante "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet";



la Legge 4 maggio 2009, n. 41 recante l'Istituzione della Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia;

la Legge 1 ottobre 2012, n. 172 recante la "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno";

la Legge 29 maggio 2017, n. 71 recante le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo";

i Documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;

CONSIDERATO

che la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1 c. 4 stabilisce che "gli Enti locali, le Regioni, lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono ed agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti e delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

l'utilità sociale della cooperazione tra soggetti operanti nel pubblico e nel privato sociale, impegnati in iniziative e progetti volti a promuovere l'educazione alla convivenza civile, mediante la realizzazione di interventi multidisciplinari e la progettazione in chiave europea di iniziative volte a potenziare la cultura del rispetto di bambini ed adolescenti;

la necessità di elaborare strategie operative per ridurre e prevenire i fenomeni del bullismo, del disagio giovanile, del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia e dei rischi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie e per offrire sostegno educativo attraverso attività di volontariato competente, iniziative culturali e di sensibilizzazione rivolte alle comunità locali.



PREMESSO CHE

Telefono Azzurro, fondato nel 1987, opera in Italia da oltre trent'anni per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza contro ogni forma di sfruttamento, violenza e disagio, anche attraverso l'attività delle sue linee di ascolto (la linea 196.96, riservata a bambini ed adolescenti alla quale possono rivolgersi anche gli adulti e le famiglie in difficoltà per problemi che coinvolgono i minori) e la gestione della linea di emergenza 114 - numerazione attiva 24 ore su 24, sette giorni su sette, attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le Politiche della Famiglia) e gestita dal 2003 da Telefono Azzurro - alla quale possono rivolgersi adulti e bambini tutte le volte che un minore è in pericolo o in una situazione di forte disagio;

Telefono Azzurro dal 2005 è ente di formazione accreditato presso il MIUR e si avvale, nello svolgimento delle proprie attività educative e di sensibilizzazione, anche di personale volontario, adeguatamente formato a garanzia del corretto espletamento delle azioni previste;

Telefono Azzurro persegue una politica d'intervento di rete attraverso la stipula di accordi e protocolli d'intesa con quei soggetti istituzionali, enti e associazioni interessati a progettare congiuntamente azioni informative e formative rispettose della propria *mission*.

Telefono Azzurro "persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza ai minori, anche in situazioni di emergenza, con l'obiettivo di prevenire, alleviare e curare situazioni di disagio, trauma, maltrattamenti e abusi in cui essi possano venire a trovarsi";

Telefono Azzurro, a livello internazionale "si propone di promuovere, diffondere e attuare programmi di cooperazione allo sviluppo, finalizzati al recupero del benessere psicosociale dei bambini, adolescenti e famiglie vittime di eventi traumatici e situazioni di grave disagio"; ANCI tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. Persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività. In essa trovano



sede e rappresentanza i principi di pari dignità e pluralismo espressione delle assemblee elettive locali.

ANCI “promuove lo studio e l’approfondimento di problemi che interessano Comuni e Città metropolitane e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni materia riguardante la Pubblica Amministrazione”,

ANCI “promuove e incoraggia iniziative per l’educazione civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, studia e propone l’adozione di iniziative e misure per sollecitare la partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali”;

ANCI “promuove e coordina, in via esclusiva, le relazioni internazionali e le attività di cooperazione allo sviluppo dei suoi associati e le loro attività nel campo della cooperazione internazionale decentrata”.

TUTTO QUANTO VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

Oggetto e Finalità

Telefono Azzurro e ANCI, nel rispetto dei principi e delle finalità dei propri Statuti, rilevano l'opportunità di:

- realizzare interventi congiunti e mirati anche attraverso la progettazione di attività ed iniziative a carattere nazionale e internazionale, volte a proteggere e tutelare i bambini e gli adolescenti esposti a situazioni di rischio educativo e/o coinvolti in situazioni di disagio psico-sociale, anche derivante da catastrofi naturali,



- ideare e sviluppare campagne ed azioni per promuovere una cultura più attenta ai reali bisogni dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie anche attraverso l'organizzazione di dibattiti, convegni, sessioni informative e formative rivolte a genitori, insegnanti, educatori, operatori sociali e, più in generale, al personale impiegato nella pubblica amministrazione.

Art. 3

Realizzazione di attività congiunte

Per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui all'art. 2 del presente Protocollo di intesa, le parti nell'ambito delle rispettive competenze, attivano ogni utile forma di collaborazione volta a:

1. individuare azioni comuni volte al miglioramento delle politiche per l'infanzia e per le famiglie sia a livello nazionale che internazionale;
2. elaborare strategie operative utili a prevenire e ridurre i fenomeni del bullismo, del disagio giovanile, del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia e dei rischi legati all'utilizzo delle nuove tecnologie;
3. progettare e promuovere percorsi formativi per favorire la multiculturalità ed il rispetto delle diversità;
4. realizzare, ove possibile, progettazioni congiunte afferendo a forme di finanziamento locale, nazionale e comunitario, privilegiando le tematiche della tutela dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, della sicurezza in rete e dell'educazione al rispetto delle diversità e della multiculturalità.

Art. 4

Campagne di sensibilizzazione

Le Parti convengono, inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle risorse concordate e rispettivamente programmate, di:

- organizzare, a livello locale e nazionale, conferenze, eventi ed iniziative formative, volte a sensibilizzare genitori, insegnanti, educatori, operatori sociali e, più in generale, l'opinione pubblica sugli obiettivi specifici della presente intesa;



- divulgare, attraverso i propri mezzi d'informazione - siti web (a titolo esemplificativo e non esaustivo www.azzurro.it, www.anci.it) newsletters, pubblicazioni a mezzo stampa - studi e ricerche ed ogni utile documentazione realizzata anche congiuntamente dai rispettivi uffici stampa, riguardante l'attività svolta sul territorio.

Art. 5

Sede congiunta di confronto

Per l'attuazione del presente protocollo, sarà istituita una sede congiunta di confronto, in cui gli attori operano a titolo gratuito, e che si riunirà semestralmente per programmare le attività nonché definire e concordare le eventuali risorse necessarie, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno avviate e per le attività di monitoraggio degli interventi posti in essere.

Art. 6

Durata e recesso

Il presente protocollo avrà una durata biennale a partire dalla data di sottoscrizione. Non è ammesso rinnovo tacito.

Ciascuna delle parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo d'Intesa previo preavviso scritto dall'altra parte di almeno 60 giorni nelle modalità indicate nel successivo art. 10.

Articolo 7

Oneri

Il presente Protocollo d'intesa non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra nè alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Il presente Protocollo d'intesa non comporterà neanche costi aggiuntivi futuri, essendo finalizzato solo allo svolgimento delle attività Istituzionali e/o promozionali/culturali indicate nell' art. 2 e 3.



Articolo 8

Utilizzo dei marchi

Le parti danno atto dell'esigenza di promuovere le attività disciplinate nel presente Protocollo d'intesa e la propria immagine nei settori di propria competenza.

Il logo di ANCI potrà essere utilizzato nell'ambito delle iniziative di cui all' art 2,3 e 4 del presente atto. ANCI rilascerà il proprio consenso nelle modalità stabilite dal Regolamento per l'uso del Marchio ANCI disponibile sul sito istituzionale www.anci.it.

Il logo dell'Associazione Telefono Azzurro potrà essere utilizzato nell'ambito delle iniziative di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente atto previa richiesta scritta, a mezzo PEC, all'indirizzo di cui al successivo art. 10.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'Intesa e alle successive convenzioni attuative unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e delle predette convenzioni, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR").

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Articolo 10

Disposizioni Generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.



Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. ovvero a mezzo email PEC indirizzata a:

ANCI, Via dei Prefetti n. 46, 00186 Roma

- anci@pec.anci.it

S.O.S. Il Telefono Azzurro ONLUS, Viale Copernico n.1, 20125 Milano

- ernesto.caffo@pec.azzurro.it

Articolo 11

Legge Applicabile e Foro Competente

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, il 10 giugno 2019

S.O.S. Il Telefono Azzurro Onlus
Presidente
Ernesto Caffo

Associazione Nazionale Comuni Italiani
Presidente
Antonio Decaro